

Santa Cecilia

La bacchetta di Maazel in memoria di Rabin

LEONETTA BENTIVOGLIO

È UN'OCCASIONE significativa quella che provoca il ritorno sul podio dell'Auditorium (che lo ospitò a settembre) del celebre direttore d'orchestra americano Lorin Maazel, musicista generoso di interpretazioni di rilievo e forte di una carriera internazionale di prestigio straordinario. Stasera Maazel dirigerà l'Orchestra Symphonica d'Italia, affiancata dal coro e dal gruppo di voci bianche di Santa Cecilia, in un concerto di beneficenza in memoria di Yitzhak Rabin, l'eroe di pace che tanto si adoperò per sostenere l'intesa tra israeliani e palestinesi, e che venne barbaramente ucciso da un estremista ebreo nel 1995, un anno dopo aver meritato il Nobel.

A onorarne il ricordo giunge a Roma, in prima esecuzione europea, *Lament for Yitzhak*, intenso Requiem composto dall'israeliano Dov Seltzer che debuttò l'anno scorso (dirigeva Zubin Mehta) per le celebrazioni del cinquantenario dello Stato di



**In prima
esecuzione
europea il
requiem
"Lament for
Yitzhak"
di Dov Seltzer**

SUL PODIO
Il direttore
d'orchestra
Lorin Maazel

Israele. Nella partitura, ricca di echi del folclore, risuonano i tre colpi fatali (l'attentatore usò la pistola) che segnarono la morte del leader; e «la voce dello stesso Rabin», spiega il compositore, «arriva a inserirsi nel brano intrecciandosi alla musica».

Quattro i cantanti solisti: il tenore americano Thomas Stuebaker, il soprano Maria Luigia Borsi e le israeliane Hadar Halevy e Karen Hadar. Organizzato dall'AIMIG (Associazione Amici Italiani del Museo di Israele a Gerusalemme), l'evento raccoglierà fondi per il progetto *Open Window Dialogue*, che promuove scambi culturali tra l'Italia ed Israele e finanzia borse di studio per educatori in vista di una didattica mirata al superamento di barriere sociali e religiose.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auditorium Parco della Musica viale Pietro de
Coubertin. Stasera ore 20.15. Info tel. 06.8074876.
Biglietti da 40 a 300 euro.